



# Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

N. 13301/110(5)

Uff. II - Ord. e Sic. Pubb.

Roma, 27 febbraio 2019

AI SIGG. PREFETTI DI

AGRIGENTO, ASCOLI PICENO, BARI, BRINDISI, CAGLIARI, CATANIA, CHIETI, COSENZA, CROTONE, FERMO, FOGGIA, FORLI' CESENA, GENOVA, GORIZIA, GROSSETO, IMPERIA, LA SPEZIA, LATINA, LECCE, LIVORNO, LUCCA, MACERATA, MATERA, MESSINA, NAPOLI, NUORO, PALERMO, PISA, POTENZA, RIMINI, SALERNO, SASSARI, SAVONA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TRAPANI, UDINE, VENEZIA, VIBO VALENTIA, VITERBO

*e, p.c.:*

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

AI SIGG. COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE PROVINCE DI  
TRENTO E BOLZANO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA  
VALLE D'AOSTA

AOSTA

AL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
Segreteria del Dipartimento

SEDE

OGGETTO: Prevenzione e contrasto dell'abusivismo commerciale e della contraffazione. "*Spiagge sicure – Estate 2019*". Finanziamento iniziative.

Il decreto del Ministro dell'interno, adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 18 dicembre 2018, ha fissato i criteri di ripartizione del Fondo per la sicurezza urbana, istituito dall'art. 35-*quater* del decreto-legge 4 ottobre 2018, n.113, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2018, n.132.



# Ministero dell'Interno

## GABINETTO DEL MINISTRO

In particolare, all'articolo 1, comma 1, lett. c., del predetto decreto è stabilito che, per ciascuno degli anni 2019 e 2020, una quota pari al 14 per cento delle risorse del Fondo viene destinata ai comuni litoranei per il finanziamento di iniziative di prevenzione e contrasto dell'abusivismo commerciale e della vendita di prodotti contraffatti nella stagione estiva.

La medesima disposizione stabilisce che i comuni beneficiari debbono essere individuati in base alle presenze negli esercizi ricettivi secondo i dati ISTAT, rispettivamente nel 2017 e nel 2018, e che non possono accedere alle predette risorse gli enti che hanno già usufruito di contributi per iniziative analoghe promosse da questo Dicastero o per altre iniziative previste nello stesso decreto.

Viene, quindi, demandata a una circolare del Capo di Gabinetto, da emanarsi entro il mese di febbraio di ciascun anno, la selezione degli enti potenzialmente destinatari della sovvenzione, nel rispetto dei suddetti criteri e nei limiti della quota percentuale sopra indicata.

Tutto ciò premesso, ai fini dell'accesso alle risorse del Fondo per l'anno 2019<sup>1</sup>, si forniscono le seguenti indicazioni.

Nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il finanziamento è riservato **ai primi cento comuni** per numero di presenze nelle strutture ricettive in base ai dati ISTAT relativi al 2017 che presentino le seguenti caratteristiche:

- a) ubicazione del centro urbano o di una o più frazioni sulla costa;
- b) non essere capoluogo di provincia;
- c) popolazione non superiore a 50 mila abitanti alla data del 31 dicembre 2018;
- d) non aver usufruito di contributi per iniziative analoghe promosse dal Ministero dell'Interno o per altre iniziative previste dal decreto interministeriale 18 dicembre 2018.

A tal fine, si accludono l'elenco di tutti i comuni litoranei, ordinato in base alle predette presenze (**all. 1**), e l'elenco dei cento comuni che riuniscono anche le caratteristiche di cui alle lettere *b*, *c* e *d* per accedere ai predetti contributi (**all. 2**).

Gli enti ricompresi in quest'ultimo elenco che intendono accedere al finanziamento devono presentare apposita **domanda** alla Prefettura territorialmente competente **entro il prossimo 15 aprile**.

Il **contributo** che, come già detto, è concesso nei limiti delle risorse finanziarie a disposizione, **ammonta**, per ciascun comune, a **42 mila euro**.

La domanda, redatta utilizzando l'accluso modello (**all.3**), deve essere corredata da una **scheda progettuale** riferita al periodo 15 giugno – 15 settembre, ove sono illustrate le misure che si intendono adottare e specificati, nel dettaglio, i mezzi e il personale da impiegare, le aree del territorio interessate nonché i relativi costi.

---

<sup>1</sup> **Tali risorse**, in considerazione dell'incremento del Fondo realizzato dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", art.1, comma 920, **ammontano**, per l'anno **2019**, a **4,2 milioni di euro**.



# Ministero dell'Interno

## GABINETTO DEL MINISTRO

Tra le azioni cui può essere destinato il contributo, si segnalano l'assunzione di personale della Polizia locale a tempo determinato<sup>2</sup>, le prestazioni di lavoro straordinario da parte del personale di Polizia locale, l'acquisto di mezzi ed attrezzature e la promozione di campagne informative volte ad accrescere fra i consumatori la consapevolezza dei danni derivanti dall'acquisto di prodotti contraffatti.

Nel rispetto delle disposizioni di carattere finanziario-contabile degli enti locali, il contributo può essere utilizzato sia a copertura delle spese correnti che di quelle d'investimento.

La **Prefettura**, verificata l'ammissibilità dell'istanza e acquisito il parere del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica:

- a) **approva** il progetto, ove ne rilevi la coerenza con le finalità dell'iniziativa, dandone comunicazione al comune interessato e al Dipartimento della pubblica sicurezza – Direzione centrale per i servizi di ragioneria, all'indirizzo di posta elettronica certificata [dipps.dcserviziragioneria@pecps.interno.it](mailto:dipps.dcserviziragioneria@pecps.interno.it), nonché, per conoscenza, a questo Gabinetto e all'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia;
- b) **invita** il comune proponente a **produrre eventuali chiarimenti e/o documentazione integrativa**;
- c) **respinge** l'istanza qualora rilevi la mancata rispondenza della scheda progettuale alle finalità individuate dal decreto, dandone comunicazione al comune e informando questo Gabinetto, la Direzione centrale per i servizi di ragioneria e l'Ufficio per il coordinamento e la pianificazione delle Forze di polizia.

L'istruttoria delle istanze presentate deve concludersi improrogabilmente **entro il 15 maggio p.v.**

Nei quindici giorni successivi, la Direzione centrale per i servizi di ragioneria definisce il **piano di ripartizione delle risorse**, informando i comuni beneficiari, per il tramite delle Prefetture, circa le modalità di erogazione del contributo assegnato.

La Prefettura e il comune o i comuni interessati, a garanzia degli impegni assunti, stipulano uno specifico **protocollo d'intesa**, per il quale non si rende necessario acquisire il preventivo nulla osta di questo Gabinetto. Per quelle Prefetture che abbiano già sottoscritto protocolli o altri accordi in tema di prevenzione e contrasto dell'abusivismo commerciale e della contraffazione, gli impegni correlati alla nuova progettualità possono essere definiti all'interno di un atto aggiuntivo.

Il protocollo, se del caso predisposto sulla base dell'unito modello (**all.4**), deve anche contemplare l'impegno del comune a produrre specifici **report quindicinali** sull'attività svolta, **a partire dal 1° luglio e, di seguito, il 16 luglio, il 1° e il 16 agosto, il 1° e il 16**

---

<sup>2</sup> In deroga all'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.



# Ministero dell'Interno

## GABINETTO DEL MINISTRO

**settembre**, nonché una **relazione finale** sugli esiti dell'iniziativa, corredata dal rendiconto economico-finanziario della gestione e dalla documentazione di spesa.

In proposito, si sottolinea che:

- le informazioni richieste per il monitoraggio devono essere acquisite presso i comuni utilizzando esclusivamente lo schema di *report* allegato (**all.5**);
- è necessario verificare che i dati inseriti dai comuni nel suddetto modello siano completi, coerenti ed aggiornati al periodo di riferimento;
- il modello riepilogativo su base provinciale (**all.6**), debitamente compilato da codeste Prefetture, deve pervenire a quest'Ufficio entro e non oltre, rispettivamente, il **3 e il 18 luglio, il 5 e il 19 agosto, il 3 e il 18 settembre**;
- gli indirizzi di posta elettronica cui inoltrare i report sono i seguenti: [vittorio.lapolla@interno.it](mailto:vittorio.lapolla@interno.it); [anna.rosiello@interno.it](mailto:anna.rosiello@interno.it); [teresa.cappiello@interno.it](mailto:teresa.cappiello@interno.it); [marina.casa@interno.it](mailto:marina.casa@interno.it).

Le risorse destinate ai comuni ricompresi nell'elenco -all.2- che non presentano domanda di accesso al finanziamento o la cui domanda viene respinta dalla Prefettura competente, ovvero le eventuali somme residue saranno assegnate agli altri comuni che, nell'elenco -all.1- seguono in graduatoria l'ultimo comune beneficiario.

I comuni che usufruiscono del contributo possono anche stipulare specifici **accordi con altri comuni** che non ne sono beneficiari per un'eventuale compartecipazione al progetto, fermo restando che, in tal caso, il finanziamento riguarda esclusivamente il comune beneficiario il quale provvede autonomamente a dividerlo con gli altri enti coinvolti, in ossequio agli impegni assunti mediante il cennato accordo.

Possono concorrere alla iniziativa promossa dalla presente circolare, anche i comuni che, nell'ambito di "**Spiagge sicure – Estate 2018**", abbiano ricevuto il contributo non quali diretti destinatari del finanziamento ma a titolo di compartecipazione ai progetti presentati dai comuni beneficiari.

Da ultimo, si ricorda che, in ottemperanza alla previsione di cui all'art. 3, comma 5, del medesimo decreto, il Dipartimento della pubblica sicurezza - Direzione centrale per i servizi di ragioneria può disporre **verifiche presso i comuni beneficiari**, per il tramite delle Prefetture – Uffici territoriali del Governo territorialmente competenti, al fine di verificare la legittimità delle spese.

Nel segnalare che la presente **circolare** sarà **pubblicata**, in data odierna, sul sito istituzionale di questo Ministero, sezione "**Amministrazione trasparente**", si invitano le SS.LL. ad assicurarne la massima diffusione presso i comuni interessati in vista dei successivi adempimenti per i quali si confida nel consueto impegno.

IL CAPO DI GABINETTO  
Matteo Piantedosi